



Resoconto intermedio di gestione

al 30 settembre 2013

14 Novembre 2013

MARR S.p.A.
Via Spagna, 20 – 47921 Rimini (Italia)
Capitale Sociale € 33.262.560 i.v.
Codice Fiscale e n. Registro delle Imprese di Rimini 01836980365
R.E.A. Ufficio di Rimini n. 276618
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cremonini S.p.A. – Castelvetro (MO)

INDICE

Struttura del Gruppo MARR

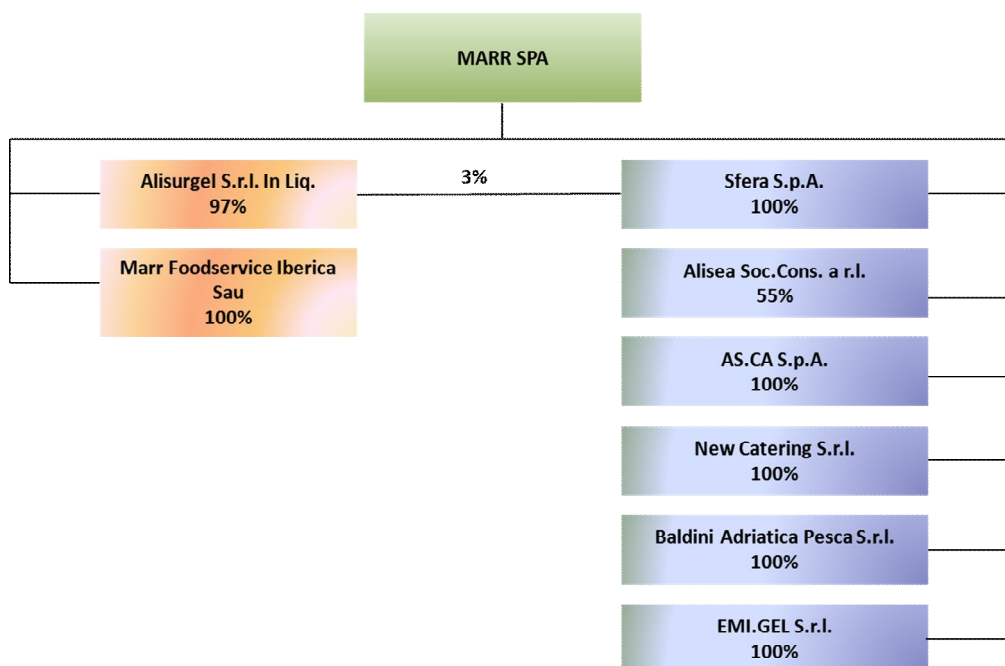
Organi sociali di MARR S.p.A.

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione
- Prospetti contabili consolidati
 - Situazione patrimoniale - finanziaria
 - Conto economico
 - Conto economico complessivo
 - Variazioni del Patrimonio Netto
 - Prospetto dei flussi di cassa
- Note di commento ai prospetti contabili consolidati
- Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

STRUTTURA DEL GRUPPO MARR

Situazione al 30 settembre 2013



La struttura del Gruppo al 30 settembre 2013 non ha subito variazioni rispetto alla situazione al 31 dicembre 2012 né rispetto a quella al 30 settembre 2012.

L'attività del Gruppo MARR è interamente rivolta alla commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari al Foodservice, come di seguito riportato:

MARR S.p.A. Via Spagna n. 20 - Rimini (attività svolta tramite 30 filiali)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
AS.CA S.p.A. Via dell'Acero n. 1/A - Santarcangelo di Romagna. (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione.
ALISEA Soc. cons. a r.l. Via Imprunetana per Tavarnuzze n. 231/b – Tavarnuzze - Impruneta (Fi)	Ristorazione nell'ambito di strutture ospedaliere.
NEW CATERING S.r.l. Via dell'Acero n.1/A - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
BALDINI ADRIATICA PESCA S.r.l. Via dell'Acero n. 1/A- Santarcangelo di Romagna (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti ittici freschi e congelati.
EMI.GEL S.r.l. Via dell'Acero n. 1/A – Santarcangelo di Romagna (Rn)	Distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce.
SFERA S.p.A. Via dell'Acero n. 1/A - Santarcangelo di Romagna (Rn)	Commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, secchi e surgelati destinati agli operatori della ristorazione, attraverso il ramo d'azienda "Lelli".
MARR FOODSERVICE IBERICA S.A.U. Calle Goya n. 99 - Madrid (Spagna)	Società attualmente non operativa.
ALISURGEL S.r.l. in liquidazione Via Giordano Bruno n. 13 - Rimini	Società non operativa, attualmente in liquidazione.

Tutte le società controllate sono consolidate integralmente.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Ugo Ravanelli

Consiglieri

Illias Aratri

Giosué Boldrini

Claudia Cremonini

Vincenzo Cremonini

Pierpaolo Rossi

Consiglieri indipendenti

Alfredo Aureli⁽¹⁾⁽²⁾

Paolo Ferrari⁽¹⁾⁽²⁾

Giuseppe Lusignani⁽¹⁾⁽²⁾

⁽¹⁾ Componente del Comitato per la Remunerazione e le Nomine

⁽²⁾ Componente del Comitato Controllo e Rischi

Collegio Sindacale

Presidente

Ezio Maria Simonelli

Sindaci effettivi

Marinella Monterumisi

Davide Muratori

Sindaci supplenti

Simona Muratori

Stella Fracassi

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Antonio Tiso

Andamento del Gruppo ed analisi dei risultati del terzo trimestre 2013 e al 30 settembre 2013

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013, non sottoposto a revisione contabile, è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini dell'informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Il Gruppo MARR chiude il terzo trimestre, il più importante dell'anno, con risultati positivi che consolidano la crescita dei ricavi dei primi sei mesi, rafforzano la propria leadership e quota nel mercato italiano delle forniture alimentari al *Foodservice* e confermano i livelli di redditività raggiunti.

In particolare, i ricavi totali consolidati del terzo trimestre sono pari a 422,0 milioni di Euro, con una crescita del 12,2% rispetto ai 376,1 milioni di Euro del 2012.

In incremento anche la redditività operativa con EBITDA ed EBIT che raggiungono rispettivamente 36,6 milioni di Euro (33,8 milioni nel 2012) e 31,7 milioni (29,9 milioni nel 2012).

Il risultato netto si attesta a 19,7 milioni di Euro rispetto ai 19,1 milioni del terzo trimestre 2012.

Dopo i primi nove mesi i ricavi totali consolidati sono pari a 1.054,0 milioni di Euro, con una crescita del 7,8% rispetto ai 977,4 milioni del 2012.

EBITDA ed EBIT - al netto di costi di natura non ricorrente per 1,4 milioni di Euro relativi all'avvio dei magazzini ex Scapa - si attestano rispettivamente a 78,1 milioni di Euro (74,9 milioni nel 2012) e 67,2 milioni (65,2 nel 2012).

Il risultato netto dei nove mesi raggiunge i 40 milioni di Euro in linea con quello del 2012.

Con riferimento all'unico settore di attività che è quello della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica (*Foodservice*)", possiamo analizzare le vendite del Gruppo MARR in termini di tipologia di clientela come di seguito.

Nei primi nove mesi del 2013 le vendite del Gruppo MARR sono state pari a 1.037,5 milioni di Euro (+7,9% rispetto ai 961,5 milioni di Euro del 2012) mentre quelle del terzo trimestre sono state pari a 415,5 milioni di Euro (+12,4% rispetto ai 369,6 milioni del 2012).

Le vendite verso i clienti della "Ristorazione commerciale e collettiva" (clienti delle categorie *Street Market* e *National Account*) al 30 settembre 2013 hanno raggiunto 874,8 milioni di Euro (+90,2 milioni rispetto al pari periodo 2012) con una crescita dell'11,5%, di cui il 7,2% per il contributo delle acquisizioni Lelli (dal 3 settembre 2012) e Scapa (dal 23 febbraio 2013).

Nel terzo trimestre le vendite ai clienti della "Ristorazione commerciale e collettiva" sono state pari a 354,1 milioni di Euro con incremento del 13,4% rispetto ai 312,3 milioni del terzo trimestre 2012 e una componente di crescita organica del +4,5%, a fronte di un valore dei consumi per "Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa" che nel terzo trimestre di quest'anno segna una flessione dell'1,4% (Ufficio Studi Confcommercio, novembre 2013).

La categoria dei clienti dello "*Street Market*" (ristoranti e hotel non appartenenti a Gruppi o Catene) nel terzo trimestre ha fatto registrare vendite per 283,0 milioni di Euro (261,8 milioni nel 2012) e 655,7 milioni nei primi nove mesi (618,2 milioni nel 2012).

Le vendite ai clienti del "*National Account*" (operatori della ristorazione commerciale strutturata e della ristorazione collettiva) nel terzo trimestre e al 30 settembre 2013 sono state rispettivamente pari a 71,1 milioni di Euro (50,5 nel 2012) e 219,1 milioni (166,4 nel 2012).

Le vendite ai clienti della categoria dei "*Wholesale*" (grossisti) nei primi nove mesi del 2013 si sono attestate a 162,7 milioni di Euro rispetto ai 176,8 milioni del 2012.

Si riportano di seguito i prospetti, riclassificati secondo la prassi corrente dell'analisi finanziaria, dei dati economici, patrimoniali e finanziari riferiti ai primi nove mesi e al terzo trimestre 2013 confrontati con i rispettivi periodi del precedente esercizio.

Riguardo ai dati dell'esercizio 2012 si evidenzia che l'applicazione degli emendamenti al principio IAS 19 "Benefici ai dipendenti", entrati in vigore per gli esercizi con inizio dal 1 gennaio 2013, ha comportato la riesposizione dei valori dell'esercizio 2012 alle voci "Trattamento di Fine Rapporto" e "Fondo per imposte differite" con i relativi effetti su Patrimonio Netto e Risultato di periodo. L'applicazione di tale modifica ha comportato la riesposizione di un Patrimonio Netto Consolidato maggiore per 130 migliaia di Euro al 30 settembre 2012 e minore per 577 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012; il Risultato Netto Consolidato risulta minore per 75 migliaia di Euro nei primi nove mesi del 2012 e minore per 84 migliaia di Euro nel terzo trimestre 2012.

Analisi dei dati economici riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	3° trim. 2013	%	3° trim. 2012*	%	Var. %	30 sett. 2013	%	30 sett. 2012*	%	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	412.816	97,8%	367.470	97,7%	12,3%	1.029.436	97,7%	954.425	97,6%	7,9%
Altri ricavi e proventi	9.148	2,2%	8.598	2,3%	6,4%	24.530	2,3%	23.012	2,4%	6,6%
Totale ricavi	421.964	100,0%	376.068	100,0%	12,2%	1.053.966	100,0%	977.437	100,0%	7,8%
Costi di acquisto m.p., suss.rie, di consumo e merci	(296.510)	-70,3%	(274.750)	-73,1%	7,9%	(814.778)	-77,3%	(757.278)	-77,5%	7,6%
Variatione delle rimanenze di magazzino	(28.141)	-6,6%	(14.921)	-4,0%	88,6%	(428)	0,0%	(1.801)	-0,2%	-76,2%
Prestazioni di servizi	(47.593)	-11,3%	(40.641)	-10,8%	17,1%	(121.127)	-11,5%	(108.169)	-11,1%	12,0%
Costi per godimento di beni di terzi	(2.544)	-0,6%	(2.116)	-0,5%	20,2%	(7.773)	-0,7%	(5.824)	-0,5%	33,5%
Oneri diversi di gestione	(499)	-0,1%	(613)	-0,2%	-18,6%	(1.703)	-0,2%	(1.783)	-0,2%	-4,5%
Valore aggiunto	46.677	11,1%	43.027	11,4%	8,5%	108.157	10,3%	102.582	10,5%	5,4%
Costo del lavoro	(10.030)	-2,4%	(9.266)	-2,4%	8,2%	(30.036)	-2,7%	(27.640)	-2,8%	8,7%
Risultato Operativo Lordo	36.647	8,7%	33.761	9,0%	8,5%	78.121	7,4%	74.942	7,7%	4,2%
Ammortamenti	(1.260)	-0,3%	(1.060)	-0,3%	18,9%	(3.236)	-0,3%	(3.192)	-0,3%	1,4%
Accantonamenti e svalutazioni	(3.683)	-0,9%	(2.793)	-0,7%	31,9%	(7.675)	-0,7%	(6.585)	-0,7%	16,6%
Risultato Operativo	31.704	7,5%	29.908	8,0%	6,0%	67.210	6,4%	65.165	6,7%	3,1%
Proventi finanziari	387	0,1%	675	0,1%	-42,7%	1.647	0,1%	1.670	0,1%	-1,4%
Oneri finanziari	(2.546)	-0,6%	(2.126)	-0,6%	19,8%	(7.353)	-0,7%	(6.314)	-0,6%	16,5%
Utili e perdite su cambi	(31)	0,0%	(166)	0,0%	-81,3%	(17)	0,0%	(99)	0,0%	-82,8%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0,0%
Risultato delle attività ricorrenti	29.514	7,0%	28.291	7,5%	4,3%	61.487	5,8%	60.422	6,2%	1,8%
Proventi non ricorrenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0,0%
Oneri non ricorrenti	(321)	-0,1%	0	0,0%	-100,0%	(1.390)	-0,1%	0	0,0%	-100,0%
Risultato prima delle imposte	29.193	6,9%	28.291	7,5%	3,2%	60.097	5,7%	60.422	6,2%	-0,5%
Imposte sul reddito	(9.493)	-2,2%	(9.224)	-2,4%	2,9%	(20.109)	-1,9%	(20.279)	-2,1%	-0,8%
Risultato netto complessivo	19.700	4,7%	19.067	5,1%	3,3%	39.988	3,8%	40.143	4,1%	-0,4%
(Utile)/perdita di pertinenza dei terzi	(98)	0,0%	(97)	0,0%	1,0%	(389)	0,0%	(396)	0,0%	-1,8%
Utile netto del Gruppo MARR	19.602	4,7%	18.970	5,1%	3,3%	39.599	3,8%	39.747	4,1%	-0,4%

* Si precisa che, come evidenziato nelle premesse della presente Relazione degli Amministratori e come dettagliato nelle successive Note Illustrative, l'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS19 ("Benefici per i dipendenti") ha comportato la riesposizione delle voci Costo del lavoro e Imposte relative ai primi nove mesi e conseguentemente al terzo trimestre del 2012.

Il terzo trimestre per stagionalità del business è storicamente il più significativo dell'esercizio; in sintesi i risultati del Gruppo MARR nel 2013 conseguito sono stati: ricavi totali per 422,0 milioni di Euro (376,1 milioni nel 2012); EBITDA¹ pari a 36,6 milioni di Euro (33,8 milioni nel 2012); EBIT per 31,7 milioni di Euro (29,9 milioni nel 2012) e un risultato netto pari a 19,7 milioni di Euro (19,1 milioni nel 2012).

Come analizzato in precedenza l'incremento dei Ricavi totali nel terzo trimestre (+12,2%) è stato ottenuto grazie alla positiva performance delle vendite nelle categorie di clientela di riferimento dello *Street Market* e del *National Account*.

Per quel che concerne i costi operativi stante la sostanziale stabilità dell'incidenza percentuale sui Ricavi Totali del Costo del venduto (Costo di acquisto delle merci più variazione delle rimanenze di magazzino) che passa dal 77,1% del 2012 al 76,9% del 2013, si evidenzia un incremento dei costi per Prestazioni di servizi, che come già evidenziato nei primi sei mesi, ha risentito dei maggiori costi di logistica, conseguenti alla riorganizzazione delle attività di distribuzione e di stoccaggio avviata con la gestione ex Scapa di Marzano e Pomezia.

L'aumento dei Costi per godimento di beni di terzi (stabile invece l'incidenza percentuale sui Ricavi Totali) è dovuto alla locazione dei fabbricati industriali in cui sono svolte le attività delle aziende "Lelli" e "Scapa" e ai relativi canoni di affitto d'azienda, che hanno avuto effetto sul conto economico del Gruppo con decorrenza rispettivamente dal settembre 2012 e dalla fine del febbraio 2013.

Il Costo del lavoro, seppur impattato dall'ingresso di nuovo personale dipendente per la gestione delle aziende "Lelli" e "Scapa", evidenzia un'incidenza percentuale sul Totale Ricavi in linea con quella del precedente esercizio, grazie ad un'attenta politica di utilizzo delle risorse.

La voce accantonamenti e svalutazioni ammonta a 3,7 milioni di Euro ed è costituita per la quasi totalità dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

¹ L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito negli IFRS, adottati da MARR a partire dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Alla data odierna (previo approfondimento successivo connesso all'evoluzione della prassi contabile IFRS) l'EBITDA (*Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization*) è definito da MARR come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

Il Risultato Operativo di periodo (EBIT) si attesta a 31,7 milioni di Euro (29,9 milioni nel 2012) ed è conseguenza delle dinamiche dei ricavi e costi operativi sopra evidenziate.

Gli oneri Finanziari del trimestre sono pari 2,5 milioni di Euro e il loro incremento rispetto al pari periodo del 2012 è dovuto ad un incremento del costo del denaro e alla riscadenziatura del debito finanziario su *maturity* più lunghe.

Il risultato ante imposte si attesta 29,2 milioni di Euro (28,3 milioni nel 2012) e risente per 321 migliaia di Euro di oneri non ricorrenti relativi all'avvio dei magazzini ex Scapa.

Per quanto riguarda i risultati economici consolidati dei primi nove mesi del 2013 questi sono i seguenti: ricavi totali per 1.054,0 milioni di Euro (977,4 milioni nel 2012); EBITDA pari a 78,1 milioni di Euro (74,9 milioni nel 2012); EBIT per 67,2 milioni di Euro (65,2 milioni nel 2012).

Le dinamiche dei ricavi e dei costi operativi sul progressivo al 30 settembre sono omogenee a quelle del terzo trimestre sopra descritte.

In particolare: l'incremento dei ricavi (+7,8%) è determinato dal positivo andamento delle vendite nelle categorie di clientela di riferimento dello *Street Market* e del *National Account*; l'incidenza percentuale sui Ricavi Totali del Costo del venduto si attesta al 77,3% rispetto al 77,5% del 2012 e risente anche di un incremento delle vendite di prodotti *Grocery*, che hanno tipicamente un primo margine di vendita più elevato rispetto alle altre merceologie di carne e ittico.

L'incremento nei primi nove mesi dei costi per Prestazioni di servizi è correlato - come sopra indicato e come già evidenziato riguardo ai primi sei mesi - ai maggiori costi di logistica per la riorganizzazione delle attività di stoccaggio e distribuzione. L'incremento dell'incidenza sui ricavi delle Prestazioni di servizio è anche il riflesso dell'incremento delle vendite di prodotti *Grocery*, che hanno valore medio unitario minore rispetto ai prodotti delle Carni e dell'Ittico e comportano quindi una più elevata incidenza dei costi di movimentazione interna e trasporto; queste sono infatti voci di costo più direttamente correlate alle quantità invece che al valore delle merci vendute.

L'aumento dei Costi per godimento di beni di terzi, così come evidenziato riguardo al terzo trimestre, è dovuto alla locazione dei fabbricati industriali e ai canoni di affitto d'azienda relativi alla gestione (in affitto di azienda) delle attività "Lelli" e "Scapa".

Per quanto riguarda il costo del lavoro, così come nel terzo trimestre, anche nel progressivo al 30 settembre la sua incidenza sul totale dei ricavi rimane in linea con il medesimo periodo dell'anno precedente, questo grazie anche ad un'attenta politica di gestione delle risorse, volta a favorire la fruizione delle ore di ferie e permessi, oltre che a minimizzare il ricorso al lavoro straordinario e stagionale.

La voce accantonamenti e svalutazioni (7,7 milioni di Euro) include per 7,5 milioni l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, che in termini di incidenza sui ricavi rimane in linea con il medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato ante imposte passa dai 60,4 milioni di Euro dei primi nove mesi del 2012 ai 60,1 milioni del 2013 e risente - oltre che di maggiori oneri finanziari netti (+1,0 milioni di Euro) per effetto di un costo del denaro più elevato - di oneri non ricorrenti per 1,4 milioni di Euro relativi all'avvio dei magazzini ex Scapa.

Il risultato netto complessivo al 30 settembre 2013 raggiunge i 40,0 milioni di Euro rispetto i 40,1 milioni di Euro del medesimo periodo del 2012.

Analisi dei dati patrimoniali riclassificati

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	30.09.13	31.12.12*	30.09.12*
Immobilizzazioni immateriali nette	99.967	100.050	100.056
Immobilizzazioni materiali nette	68.803	52.573	52.806
Partecipazioni in altre imprese	304	296	296
Altre attività immobilizzate	35.002	31.262	27.131
Capitale Immobilizzato (A)	204.076	184.181	180.289
Crediti commerciali netti verso clienti	446.967	380.511	440.894
Rimanenze	98.308	98.736	94.362
Debiti verso fornitori	(319.313)	(270.373)	(316.957)
Capitale circolante netto commerciale (B)	225.962	208.874	218.299
Altre attività correnti	61.921	48.056	51.744
Altre passività correnti	(22.843)	(20.172)	(20.889)
Totale attività/passività correnti (C)	39.078	27.884	30.855
Capitale di esercizio netto (D) = (B+C)	265.040	236.758	249.154
Altre passività non correnti (E)	(321)	(337)	(271)
Trattamento Fine Rapporto (F)	(11.680)	(10.965)	(9.870)
Fondi per rischi ed oneri (G)	(36.163)	(14.933)	(35.757)
Capitale investito netto (H) = (A+D+E+F+G)	420.952	394.704	383.545
Patrimonio netto del Gruppo	(228.650)	(228.318)	(220.522)
Patrimonio netto di terzi	(933)	(1.162)	(983)
Patrimonio netto consolidato (I)	(229.583)	(229.480)	(221.505)
(Indebitamento finanziario netto a breve termine)/Disponibilità	(33.286)	(111.755)	(105.681)
(Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine)	(158.083)	(53.469)	(56.359)
Indebitamento finanziario netto (L)	(191.369)	(165.224)	(162.040)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto (M) = (I+L)	(420.952)	(394.704)	(383.545)

* Si precisa che, come evidenziato nelle premesse della presente Relazione degli Amministratori e come dettagliato nelle successive Note Illustrative, l'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS19 ("Benefici per i dipendenti") ha comportato la riesposizione al "31.12.2012" e al "30.09.2012" delle voci Trattamento di fine rapporto, Fondo imposte differite e Patrimonio Netto.

Analisi della Posizione Finanziaria Netta²

Si riporta di seguito l'evoluzione della Posizione Finanziaria Netta.

Consolidato (in migliaia di Euro)	<i>30.09.13</i>	<i>30.06.13</i>	<i>31.12.12</i>	<i>30.09.12</i>
A. Cassa	13.345	12.718	9.354	11.364
Assegni	156	261	20	55
Depositi bancari	32.902	35.114	43.035	41.614
Depositi postali	40	69	186	156
B. Altre disponibilità liquide	<u>33.098</u>	<u>35.444</u>	<u>43.241</u>	<u>41.825</u>
C. Liquidità (A) + (B)	46.443	48.162	52.595	53.189
Crediti finanziari verso Controllanti	1.494	4.630	13.277	517
Crediti finanziari verso Consociate	0	0	0	0
Altri crediti finanziari	2.641	2.507	2.354	2.061
D. Crediti finanziari correnti	4.135	7.137	15.631	2.578
E. Debiti bancari correnti	(66.237)	(85.407)	(129.299)	(112.685)
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(17.607)	(39.305)	(50.672)	(48.357)
Debiti finanziari verso Controllanti	0	0	0	0
Debiti finanziari verso Consociate	0	0	0	0
Altri debiti finanziari	(20)	(93)	(10)	(406)
G. Altri debiti finanziari correnti	<u>(20)</u>	<u>(93)</u>	<u>(10)</u>	<u>(406)</u>
H. Indebitamento finanziario corrente (E) + (F) + (G)	(83.864)	(124.805)	(179.981)	(161.448)
I. Indebitamento finanziario corrente netto (H) + (D) + (C)	(33.286)	(69.506)	(111.755)	(105.681)
J. Debiti bancari non correnti	(126.781)	(116.879)	(53.469)	(56.359)
K. Altri debiti non correnti	(31.302)	0	0	0
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (K)	(158.083)	(116.879)	(53.469)	(56.359)
M. Indebitamento finanziario netto (I) + (L)	(191.369)	(186.385)	(165.224)	(162.040)

L'indebitamento finanziario del Gruppo MARR è influenzato dalla stagionalità del business che registra un elevato fabbisogno di capitale circolante durante il periodo estivo. Storicamente l'indebitamento raggiunge il livello più elevato nel primo semestre dell'anno per poi ridursi alla fine dell'esercizio.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2013 si attesta a 191,4 milioni di Euro rispetto ai 186,4 milioni del 30 giugno 2013 e ai 162,0 milioni del 30 settembre 2012.

L'incremento della Posizione Finanziaria Netta rispetto al 30 settembre 2012 è legato principalmente ad alcune operazioni di carattere straordinario portate a termine nel periodo.

Come già evidenziato nella Relazione Finanziaria semestrale si rammenta che:

- in data 1 febbraio 2013 è avvenuto il pagamento per 1,5 milioni di Euro del saldo del corrispettivo per l'acquisto di porzione di fabbricato sito in Santarcangelo di Romagna, Via del Carpino n. 2 e 4;
- in data 5 febbraio 2013 è avvenuto il pagamento della seconda rata del finanziamento in pool con Banca Imi quale banca agente, per un importo complessivo pari a 21,7 milioni di Euro;
- in data 30 maggio 2013 sono stati pagati dividendi per complessivi 38,2 milioni di Euro.

² La Posizione Finanziaria Netta utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative dello Stato Patrimoniale:

Componenti positive a breve termine: disponibilità liquide (cassa, assegni e banche attive); titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante; crediti finanziari.

Componenti negative a breve e lungo termine: debiti verso banche; debiti verso altri finanziatori, società di leasing e società di factoring; debiti verso soci per finanziamenti.

Nel corso del terzo trimestre l'acquisto dal Consorzio Centro Commerciale Ingrosso Carni Srl dell'immobile ubicato a Bologna, in cui ha sede la filiale di Carnemilia, ha comportato un esborso finanziario pari a circa 15,5 milioni di Euro.

Con riferimento alla suddivisione della Posizione Finanziaria Netta tra quota corrente e non corrente occorre evidenziare che:

- in data 18 giugno è stato erogato alla Capogruppo MARR S.p.A. un nuovo finanziamento sindacato, con BNP Paribas quale Arranger e Coordinator, Rabobank (Arranger) e Banca Nazionale del Lavoro quale banca Agente per complessivi 85 milioni di Euro. La linea di credito è costituita da una *loan facility* per 60 milioni di Euro, *amortized* dal giugno 2014 e scadenza giugno 2018, e da una revolving facility per 25 milioni di Euro, *bullet* e scadenza a 3 anni.
- in data 21 giugno la Capogruppo ha rimborsato anticipatamente il finanziamento di 22,5 milioni di Euro in essere con la Banca Nazionale del Lavoro ed avente scadenza nel 2014.
- in data 27 giugno è stato erogato a MARR S.p.A. un ulteriore finanziamento in Pool, con ICCREA Banca Impresa S.p.A. quale banca Agente, dell'importo di 13,5 milioni di Euro e scadenza a dicembre 2014.
- in data 11 luglio la Capogruppo MARR SpA ha chiuso un *private placement* obbligazionario destinato a investitori istituzionali statunitensi. Tale prestito obbligazionario, che ammonta a complessivi 33 milioni di Euro (originari 43 milioni di dollari) ha scadenza per 7,7 milioni di Euro (originari 10 milioni di dollari) a 7 anni e per 25 milioni di Euro (originari 33 milioni di dollari) a 10 anni. Tale finanziamento prevede un coupon medio attorno al 5,1%. Si evidenzia che, a fronte di tale finanziamento, la società ha stipulato un contratto di Cross Currency Swap al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione delle quotazioni del dollaro sull'euro.
- in data 5 agosto 2013 è stata pagata la terza ed ultima rata del finanziamento in pool con Banca Imi per un importo complessivo pari a 21,7 milioni di Euro;
- in data 2 settembre 2013 è inoltre stato concesso alla Controllante da Banca Carige un finanziamento chirografario pari a 8 milioni di Euro e avente scadenza nel febbraio 2015.

Tali operazioni, hanno consentito a MARR di diversificare le proprie fonti di finanziamento e di riposizionare il proprio indebitamento sul medio/lungo termine.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2013 rimane in linea con gli obiettivi della società.

Analisi del Capitale Circolante netto Commerciale

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	30.09.13	30.06.13	31.12.12	30.09.12
Crediti commerciali netti verso clienti	446.967	438.047	380.511	440.894
Rimanenze	98.308	126.449	98.736	94.362
Debiti verso fornitori	(319.313)	(342.689)	(270.373)	(316.957)
Capitale circolante netto commerciale	225.962	221.807	208.874	218.299

Al 30 settembre 2013 il capitale circolante commerciale è pari a 226,0 milioni di Euro rispetto ai 221,8 milioni del 30 giugno scorso e ai 218,3 milioni del 30 settembre 2012.

A livello di singoli componenti del circolante e rispetto al 30 settembre 2012 si registra un incremento dei crediti commerciali per 6,1 milioni che è correlato alla crescita delle vendite.

All'aumento del volume d'affari è correlato anche l'incremento dei debiti verso fornitori (+2,4 milioni) e del valore delle scorte (+3,9 milioni).

Il capitale circolante netto commerciale rimane allineato agli obiettivi della società.

Rendiconto finanziario riclassificato

Consolidato MARR (in migliaia di Euro)	30.09.13	30.09.12*
Risultato netto prima degli interessi di azionisti terzi	39.988	40.143
Ammortamenti	3.236	3.192
Variazione del fondo TFR	715	573
Cash-flow operativo	43.939	43.908
(Incremento) decremento crediti verso clienti	(66.456)	(72.568)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	428	1.801
Incremento (decremento) debiti verso fornitori	48.940	57.235
(Incremento) decremento altre poste del circolante	9.871	9.439
Variazione del capitale circolante	(7.217)	(4.093)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni immateriali	(37)	(126)
(Investimenti) netti in immobilizzazioni materiali	(19.350)	(1.552)
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie e di altre attività immobilizzate	(3.748)	(1.823)
Variazione netta delle altre passività non correnti	149	317
Investimenti in immobilizzazioni e altre variazioni nelle poste non correnti	(22.986)	(3.184)
Free - cash flow prima dei dividendi	13.736	36.631
Distribuzione dei dividendi	(38.175)	(42.124)
Aumento di capitale e riserve versate dagli azionisti	0	0
Altre variazioni incluse quelle di terzi	(1.706)	(559)
Flusso monetario da (per) variazione patrimonio netto	(39.881)	(42.683)
FREE - CASH FLOW	(26.145)	(6.052)
Indebitamento finanziario netto iniziale	(165.224)	(155.988)
Flusso di cassa del periodo	(26.145)	(6.052)
Indebitamento finanziario netto finale	(191.369)	(162.040)

* Si precisa che, come evidenziato nelle premesse della presente Relazione degli Amministratori e come dettagliato nelle successive Note Illustrative, l'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS19 ("Benefici per i dipendenti") ha comportato la riesposizione degli esercizi precedenti per le voci Trattamento di fine rapporto, Fondo imposte differite e Patrimonio Netto.

Investimenti

Per quanto riguarda l'incremento delle voci "Terreni e Fabbricati" e "Impianti e macchinari", oltre all'acquisto avvenuto in data 1 febbraio 2013 di una porzione del fabbricato sito in Santarcangelo di Romagna in cui hanno sede gli uffici di direzione, si segnala l'acquisto, perfezionato nel mese di luglio e per un valore complessivo di 15,5 milioni di Euro, dell'immobile, ubicato a Bologna, in cui ha sede la filiale di Carnemilia.

L'acquisto di Carnemilia, che è centro strategico per le lavorazioni (disosso e porzionatura), il controllo, lo stoccaggio e la distribuzione delle Carni alle singole Filiali commerciali, si inserisce nel quadro di una riorganizzazione delle piattaforme di stoccaggio.

Riportiamo di seguito il riepilogo degli investimenti realizzati nel terzo trimestre e nei primi nove mesi del 2013.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>3° trimestre 2013</i>	<i>30.09.13</i>
<i>Immateriali</i>		
Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	28	37
Totale immateriali	28	37
<i>Materiali</i>		
Terreni e fabbricati	11.887	13.491
Impianti e macchinari	4.376	4.875
Attrezzature industriali e commerciali	62	305
Altri beni	367	614
Immobilizzazioni in corso e acconti	41	65
Totale materiali	16.733	19.350
Totale	16.761	19.387

Altre informazioni

La Società non possiede, e non ha mai posseduto, azioni o quote di società controllanti, anche per interposta persona e/o società pertanto nel corso del 2013 non ha dato corso ad operazioni di compravendita sulle predette azioni e/o quote.

Nel corso dei primi nove mesi del 2013 MARR S.p.A. non ha effettuato operazioni di compravendita sulle azioni proprie nell'ambito del programma di acquisto azioni proprie (*buy back*); al 30 settembre 2013, la società deteneva n. 705.647 azioni proprie pari a circa l'1,06% del capitale sociale, per un controvalore di 3.820 migliaia di Euro.

Come evidenziato nel successivo paragrafo "Eventi successivi alla chiusura del trimestre" (al quale si rimanda per ulteriori dettagli), in data 17 ottobre 2013, MARR S.p.A. ha venduto, nell'ambito del programma di acquisto di azioni proprie (*buy back*) di cui sopra, n. 705.647 azioni ordinarie MARR.

Alla data odierna MARR S.p.A. non detiene azioni proprie.

Nel corso dei primi nove mesi del 2013 il Gruppo non ha effettuato operazioni atipiche od inusuali.

Fatti di rilievo avvenuti nel terzo trimestre 2013

Il 12 luglio MARR ha comunicato la chiusura di un *private placement* obbligazionario per 43 milioni di dollari, destinato a investitori istituzionali statunitensi (USPP).

Il prestito obbligazionario, strutturato su 10 milioni di dollari a 7 anni e 33 milioni di dollari a 10 anni, prevede, dopo lo swap in Euro, un coupon medio attorno al 5,1%.

Si tratta per MARR del debutto nel mercato *private placement* statunitense, peraltro MARR è anche l'unica società italiana e con vendite concentrate in Italia che ha recentemente portato a termine un finanziamento USPP.

L'operazione consente a MARR di diversificare le proprie fonti di finanziamento e di allungarne le scadenze, dando così ulteriore solidità al processo di consolidamento del proprio mercato di riferimento.

Nell'ambito della riorganizzazione delle piattaforme di stoccaggio, nel mese di luglio è stato formalizzato l'acquisto, dal Consorzio Centro Commerciale Ingrosso Carni Srl, dell'immobile, ubicato a Bologna, in cui ha sede la filiale di Carnemilia, e precedentemente locato per un canone annuo di circa 1,1 milioni di Euro.

Il prezzo di acquisto dell'immobile e delle attrezzature in esso installate è stato determinato in 15,5 milioni di Euro, importo che è stato corrisposto alla sottoscrizione del contratto di acquisto nel mese di luglio.

I minori costi di locazione conseguenti all'acquisto avranno un effetto positivo su base annua per oltre 1 milione di Euro sull'EBITDA, effetto che a livello di EBIT e per i maggiori ammortamenti si riduce a circa 580 mila Euro. Al netto dei maggiori oneri finanziari conseguenti all'esborso per l'acquisto, l'impatto sull'utile netto è stimato pressoché neutrale.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

Il 17 ottobre MARR ha venduto, nei termini previsti dalla delibera assembleare del 28 aprile 2012, n. 705.647 azioni ordinarie MARR (pari all'1,06% del capitale sociale) ad un prezzo unitario di 9,90 Euro per azione e per un controvalore complessivo pari a 6.985.905,30 Euro.

MARR aveva acquistato le azioni proprie tra il 28 gennaio 2008 e il 6 marzo 2009 ad un prezzo medio di 5,43 Euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Seppur in un contesto di mercato che nel suo complesso rimane difficile, sulla base dei risultati conseguiti al 30 settembre, per il fine esercizio sono confermati gli obiettivi di consolidamento della quota di mercato e di mantenimento dei livelli di redditività raggiunti.

L'attenzione del management continua inoltre ad essere rivolta alla gestione del capitale circolante commerciale e, conseguente all'integrazione dei magazzini ex Scapa, al ridisegno delle attività logistiche, volto ad aumentare la specializzazione nel servizio al cliente e l'efficienza operativa.

Prospetti contabili consolidati

Gruppo MARR

**Resoconto intermedio di gestione
al 30 settembre 2013**

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30.09.13	31.12.12*	30.09.12*
ATTIVO			
Attivo non corrente			
Immobilizzazioni materiali	68.803	52.573	52.806
Avviamenti	99.630	99.630	99.630
Altre immobilizzazioni immateriali	337	420	426
Partecipazioni in altre imprese	304	296	296
Crediti finanziari non correnti	2.502	3.504	3.522
Imposte anticipate	10.821	9.512	9.221
Altre voci attive non correnti	34.070	24.204	18.796
Totale Attivo non corrente	216.467	190.139	184.697
Attivo corrente			
Magazzino	98.308	98.736	94.362
Crediti finanziari	4.135	15.631	2.578
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>1.494</i>	<i>13.277</i>	<i>517</i>
Strumenti finanziari derivati	0	0	0
Crediti commerciali	434.576	374.553	436.486
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>3.137</i>	<i>3.367</i>	<i>4.483</i>
Crediti tributari	15.830	10.721	17.847
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>6.649</i>	<i>2.518</i>	<i>8.318</i>
Cassa e disponibilità liquide	46.443	52.595	53.189
Altre voci attive correnti	46.091	37.335	33.897
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>387</i>	<i>101</i>	<i>384</i>
Totale Attivo corrente	645.383	589.571	638.359
TOTALE ATTIVO	861.850	779.710	823.056
PASSIVO			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di gruppo	228.650	228.318	220.522
<i>Capitale</i>	<i>32.910</i>	<i>32.910</i>	<i>32.910</i>
<i>Riserve</i>	<i>150.565</i>	<i>141.069</i>	<i>141.908</i>
<i>Azioni proprie</i>	<i>(3.477)</i>	<i>(3.477)</i>	<i>(3.477)</i>
<i>Utile a nuovo</i>	<i>48.652</i>	<i>57.816</i>	<i>49.181</i>
Patrimonio netto di terzi	933	1.162	983
<i>Capitale e riserve di terzi</i>	<i>544</i>	<i>554</i>	<i>587</i>
<i>Utile di periodo di competenza di terzi</i>	<i>389</i>	<i>608</i>	<i>396</i>
Totale Patrimonio netto	229.583	229.480	221.505
Passività non correnti			
Debiti finanziari non correnti	155.461	53.469	56.359
Strumenti finanziari/derivati	2.622	0	0
Benefici verso dipendenti	11.680	10.965	9.870
Fondi per rischi ed oneri	25.091	3.849	24.393
Passività per imposte differite passive	11.072	11.084	11.364
Altre voci passive non correnti	321	337	271
Totale Passività non correnti	206.247	79.704	102.257
Passività correnti			
Debiti finanziari correnti	83.846	179.973	161.439
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Strumenti finanziari/derivati	18	8	9
Debiti tributari correnti	1.200	1.480	1.028
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Passività commerciali correnti	319.313	270.373	316.957
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>10.175</i>	<i>8.253</i>	<i>9.171</i>
Altre voci passive correnti	21.643	18.692	19.861
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Totale Passività correnti	426.020	470.526	499.294
TOTALE PASSIVO	861.850	779.710	823.056

* Si precisa che, come evidenziato nelle premesse della Relazione degli Amministratori e come dettagliato nelle successive Note Illustrative, l'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS19 ("Benefici per i dipendenti") ha comportato la riesposizione al "31.12.2012" e al "30.09.2012" delle voci Trattamento di fine rapporto, Fondo imposte differite e Patrimonio Netto

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	3° trim. 2013	3° trim. 2012*	30 sett. 2013	30 sett. 2012*
Ricavi	1	412.816	367.470	1.029.436	954.425
<i>di cui verso parti correlate</i>		3.645	2.942	9.803	8.284
Altri ricavi	2	9.148	8.598	24.530	23.012
<i>di cui verso parti correlate</i>		42	31	122	172
Variazione delle rimanenze di merci		(28.141)	(14.921)	(428)	(1.801)
Acquisto di merci e materiale di consumo	3	(296.510)	(274.750)	(814.778)	(757.278)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(12.874)	(10.179)	(38.225)	(29.388)
Costi del personale	4	(10.351)	(9.266)	(31.426)	(27.640)
Ammortamenti e svalutazioni	5	(4.943)	(3.853)	(10.911)	(9.777)
Altri costi operativi	6	(50.636)	(43.370)	(130.603)	(115.776)
<i>di cui verso parti correlate</i>		(677)	(1.227)	(2.848)	(3.359)
Proventi e oneri finanziari	7	(2.190)	(1.617)	(5.723)	(4.743)
<i>di cui verso parti correlate</i>		17	81	168	159
<i>Utile prima delle imposte</i>		29.193	28.291	60.097	60.422
Imposte	8	(9.493)	(9.224)	(20.109)	(20.279)
<i>Utile del periodo</i>		19.700	19.067	39.988	40.143
Attribuibile a:					
Azionisti della controllante		19.602	18.970	39.599	39.747
Interessi di minoranza		98	97	389	396
		19.700	19.067	39.988	40.143
EPS base (euro)	9	0,30	0,29	0,60	0,60
EPS diluito (euro)	9	0,30	0,29	0,60	0,60

* Si precisa che, come evidenziato nelle premesse della Relazione degli Amministratori e come dettagliato nelle successive Note Illustrative, l'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS19 ("Benefici per i dipendenti") ha comportato la riesposizione delle voci Costo del lavoro e Imposte relative ai primi nove mesi e conseguentemente al terzo trimestre del 2012.

PROSPETTO DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(in migliaia di Euro)	Note	3° trim. 2013	3° trim. 2012*	30 sett. 2013	30 sett. 2012*
Utile del periodo (A)		19.700	19.067	39.988	40.143
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge), al netto dell'effetto fiscale		(1.049)	(23)	(1.086)	(43)
(Perdita)/utile attuariale su piani a benefici definiti, al netto dell'effetto fiscale		6	38	(4)	29
Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	10	(1.043)	15	(1.090)	(14)
Utile complessivo (A + B)		18.657	19.082	38.898	40.129
Utile complessivo attribuibile a:					
Azionisti della controllante		18.559	18.982	38.509	39.730
Interessi di minoranza		98	100	389	399
		18.657	19.082	38.898	40.129

* Si precisa che, come evidenziato nelle premesse della Relazione degli Amministratori e come dettagliato nelle successive Note Illustrative, l'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS19 ("Benefici per i dipendenti") ha comportato la riesposizione degli altri utili e perdite dei primi nove mesi e conseguentemente al terzo trimestre del 2012.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
(in migliaia di Euro)

Descrizione	Capitale sociale	Altre riserve											Ecced.Val.Nom. Azioni proprie	Ris. Utili/Perdite su Azioni proprie	Totale Azioni proprie	Utili a nuovo da consolidato	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Totale patrimonio netto di Terzi	
		Riserva da sovrapp. azioni	Riserva legate	Riserva di rivalutazione	Versamenti soci conto capitale	Riserva straordinaria	Riserva stock op. residue	Riserva stock op. esercitate	Riserva di transizione agli IAS/IFRS	Riserva cash flow hedge	Riserva ex art. 55 (dpr 597-917)	Riserva IAS 19								Totale Riserve
Saldi al 1 gennaio 2012 *	32.910	60.192	6.652	13	36.496	22.159		1.475	7.296	36	1.504	636	136.460	(3.467)	(10)	(3.477)	57.027		222.920	1.129
Destinazione utile 2011						5.470							5.470				(5.470)			
Distribuzione dividendi di Marr S.p.A.																	(42.124)		(42.124)	
Distribuzione dividendi controllate																				(545)
Altre variazioni minori											(4)		(5)				1		(4)	
Utile complessivo consolidato (01/01-30/09/2012)																	39.747		39.747	396
- Utile del periodo											(43)		26	(17)					39.747	396
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)																			(17)	3
Saldi al 30 settembre 2012 *	32.910	60.192	6.652	13	36.496	27.629		1.475	7.296	(7)	1.500	662	141.908	(3.467)	(10)	(3.477)	49.181		220.522	983
Altre variazioni minori												(2)	(3)						(3)	
Utile complessivo consolidato (01/10-31/12/2012)																				
- Utile dell'esercizio												2	(838)	(836)			8.635		8.635	212
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)																			(836)	(33)
Saldi al 31 dicembre 2012 *	32.910	60.192	6.652	13	36.496	27.629		1.475	7.296	(5)	1.498	(176)	141.069	(3.467)	(10)	(3.477)	57.816		228.318	1.162
Destinazione utile 2012						10.590							10.590				(10.590)			
Distribuzione dividendi di Marr S.p.A.																	(38.175)		(38.175)	(618)
Altre variazioni minori												(4)	(4)				2		(2)	
Utile complessivo consolidato (01/01-30/09/2013)																	39.599		39.599	389
- Utile dell'esercizio																			39.599	389
- Altri utili/perdite (al netto dell'effetto fiscale)											(1.086)		(4)	(1.090)					(1.090)	
Saldi al 30 settembre 2013	32.910	60.192	6.652	13	36.496	38.219		1.475	7.296	(1.091)	1.493	(180)	150.565	(3.467)	(10)	(3.477)	48.652		228.650	933

* Si precisa che, come evidenziato nelle premesse della Relazione degli Amministratori e come dettagliato nelle successive Note Illustrative, l'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS19 ("Benefici per i dipendenti") ha comportato la riesposizione al 1 gennaio 2012, 30 settembre 2012 e 31 dicembre 2012 delle voci del Patrimonio Netto.

PROSPETTO DEI FLUSSI DI CASSA (METODO INDIRETTO)

Consolidato (in migliaia di Euro)	30.09.13	30.09.12*
Risultato del Periodo	39.988	40.143
<i>Rettifiche:</i>		
Ammortamenti e altre svalutazioni	3.236	3.192
Accantonamento a fondo svaltuazione crediti	7.495	6.583
Accantonamento a fondo svaltuazione magazzino	0	0
Plus/minusvalenze da vendita cespiti	(142)	(97)
di cui verso parti correlate	0	0
(Proventi) e oneri finanziari al netto delle differenze su cambi	5.706	4.644
di cui verso parti correlate	(168)	(159)
(Uili)/perdite da differenze cambio realizzate	3	113
	16.298	14.435
Variazione netta fondo TFR	715	573
(Incremento) decremento crediti commerciali	(67.522)	(81.079)
di cui verso parti correlate	230	(535)
(Incremento) decremento rimanenze di magazzino	428	1.801
Incremento (decremento) debiti commerciali	48.940	57.235
di cui verso parti correlate	1.922	67
(Incremento) decremento altre poste attive	(18.623)	1.824
di cui verso parti correlate	(286)	(114)
Incremento (decremento) altre poste passive	3.112	1.898
di cui verso parti correlate	0	0
Variazione netta dei debiti/crediti tributari	20.064	18.534
di cui verso parti correlate	(107)	(70)
Imposte pagate nell'esercizio	(5.709)	(13.327)
di cui verso parti correlate	(4.024)	(10.658)
Pagamento di interessi e altri oneri finanziari	(7.353)	(6.314)
di cui verso parti correlate	0	(1)
Interessi e altri proventi finanziari incassati	1.647	1.670
di cui verso parti correlate	168	160
Differenze attive di cambio realizzate	367	381
Differenze passive di cambio realizzate	(370)	(494)
Cash flow derivante dalla attività operativa	31.982	37.280
(Investimenti) altre immobilizzazioni immateriali	(37)	(154)
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni immateriali	0	0
(Investimenti)/rettifiche avviamenti	0	28
(Investimenti) immobilizzazioni materiali	(20.561)	(2.013)
Disinvestimenti netti in immobilizzazioni materiali	1.353	559
Cash flow derivante dalla attività di investimento	(19.245)	(1.580)
Distribuzione dei dividendi	(38.175)	(42.124)
Altre variazioni incluse quelle di terzi	(1.710)	(559)
Variazione netta debiti finanziari (al netto delle nuove erogazioni a medio/lungo termine)	(122.978)	(26.335)
di cui verso parti correlate	0	0
Accensione di nuovi finanziamenti/nuove erogazioni a medio/lungo termine	131.476	47.500
di cui verso parti correlate	0	0
Variazione nette dei crediti finanziari correnti	11.496	942
di cui verso parti correlate	11.783	1.208
Variazione netta dei crediti finanziari non correnti	1.002	931
Cash flow derivante dalla attività di finanziamento	(18.889)	(19.645)
Aumento (diminuzione) del cash flow	(6.152)	16.055
Disponibilità liquide di inizio periodo	52.595	37.134
Disponibilità liquide di fine periodo	46.443	53.189

* Si precisa che, come evidenziato nelle premesse della Relazione degli Amministratori e come dettagliato nelle successive Note Illustrative, l'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS19 ("Benefici per i dipendenti") ha comportato la riesposizione degli esercizi precedenti per le voci Trattamento di fine rapporto, Fondo imposte differite e Patrimonio Netto.

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

Struttura e contenuto dei prospetti contabili consolidati

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 è stato redatto conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, mentre ai fini della informativa della presente relazione è stato fatto riferimento all'articolo 154-ter del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58.

Nella sezione "Criteri di valutazione" sono indicati i principi contabili internazionali di riferimento adottati nella redazione della trimestrale al 30 settembre 2013, questi non differiscono da quelli utilizzati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1 gennaio 2013.

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8 si rileva che il Gruppo opera nell'unico settore della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica".

Il settore della "Distribuzione di prodotti alimentari alla ristorazione extradomestica" è soggetto a dinamiche stagionali principalmente legate ai flussi della stagione turistica, che sono più concentrati nei mesi estivi e durante i quali l'incremento dell'attività e quindi del capitale circolante netto genera storicamente un assorbimento di cassa con conseguente aumento del fabbisogno finanziario.

Per ciò che concerne gli andamenti del terzo trimestre del 2013 si rimanda a quanto esposto nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 è stato redatto in base al principio del costo, tranne che per gli strumenti finanziari derivati che sono iscritti al fair value (valore equo).

I prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2013 presentano, ai fini comparativi, per il conto economico i dati del terzo trimestre e il progressivo al 30 settembre per l'esercizio 2012, mentre per lo stato patrimoniale i saldi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ed al 30 settembre 2012.

A tale riguardo si segnala che l'applicazione dell'emendamento al principio IAS 19 "Benefici ai dipendenti", entrato in vigore per gli esercizi con inizio dal 1 gennaio 2013 o successivamente, ha comportato la riesposizione dei valori dell'esercizio 2012 alle voci "Trattamento di Fine Rapporto" e "Fondi per imposte differite passive" con i relativi effetti su Patrimonio Netto e Risultato di periodo. Per ulteriori dettagli in merito ai menzionati effetti si rimanda a quanto esposto al paragrafo "Criteri di valutazione".

Sono state usate le seguenti classificazioni:

- "Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria" per poste correnti/non correnti
- "Conto economico" per natura
- "Prospetto dei flussi di cassa" (metodo indiretto)

Tali classificazioni si ritiene forniscano informazioni meglio rispondenti a rappresentare la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

La valuta funzionale e di presentazione è l'Euro.

I prospetti e le tabelle contenuti nella presente situazione trimestrale sono esposti in migliaia di Euro.

Il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

Il presente resoconto è stato predisposto utilizzando i principi e criteri di valutazione di seguito illustrati:

Principi di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza. I principali criteri di consolidamento adottati per l'applicazione di tale metodo sono i seguenti:

- Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

- Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo (metodo dell'acquisto come definito dal IFRS 3 "Aggregazione di impresa"). L'eventuale differenza residua, se positiva, è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, a conto economico.
- I reciproci rapporti di debito e credito, di costi e ricavi, fra società consolidate e gli effetti di tutte le operazioni di rilevanza significativa intercorse fra le stesse sono eliminati.
- Le quote di patrimonio netto ed i risultati di periodo dei soci di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto e nel conto economico consolidati: tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e delle passività iscritte alla data di acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.
- Successivamente gli utili e le perdite sono attribuiti agli azionisti di minoranza in base alla percentuale da essi detenuta e le perdite sono attribuite alle minoranze anche se questo implica che le quote di minoranza abbiano un saldo negativo.
- Le variazioni nell'interessenza partecipativa della controllante in una controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.
- Se la controllante perde il controllo di una controllata, essa:
 - elimina le attività (incluso qualsiasi avviamento) e le passività della controllata,
 - elimina i valori contabili di qualsiasi di quota di minoranza nella ex controllata,
 - elimina le differenze cambio cumulate rilevate nel patrimonio netto,
 - rileva il fair value (valore equo) del corrispettivo ricevuto,
 - rileva il fair value (valore equo) di qualsiasi quota di partecipazione mantenuta nella ex-controllata,
 - rileva ogni utile o perdita nel conto economico,
 riclassifica la quota di competenza della controllante delle componenti in precedenza rilevate nel conto economico complessivo a conto economico o ad utili a nuovo, come appropriato.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 30 settembre 2013 include il bilancio della Capogruppo MARR S.p.A. e quello delle società nelle quali essa detiene, direttamente o indirettamente il controllo. L'elenco completo delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento al 30 settembre 2013, con l'indicazione del metodo di consolidamento, è riportato nella Struttura del Gruppo.

Il bilancio consolidato trimestrale è stato redatto sulla base delle situazioni contabili al 30 settembre 2013 predisposte dalle società incluse nell'area di consolidamento e rettificata, ove necessario, ai fini di allinearle ai principi contabili e ai criteri di classificazione del gruppo conformi agli IFRS.

L'area di consolidamento al 30 settembre 2013 non differisce rispetto al 30 settembre 2012 ed al 31 dicembre 2012.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il periodo chiuso al 30 settembre 2013 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012, ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1 gennaio 2013.

In particolare si segnalano i seguenti emendamenti.

IAS 19 "Benefici ai dipendenti": lo IASB ha emesso numerose modifiche a tale principio che sono entrate in vigore per gli esercizi con inizio al 1 gennaio 2013 o successivamente. Oltre a semplici chiarimenti e terminologia, le modifiche al principio prevedono l'obbligo di rilevare gli utili e le perdite attuariali nel prospetto del conto economico complessivo, eliminando la possibilità di adottare il metodo del corridoio.

In accordo con quanto previsto dallo IAS 19, le nuove disposizioni sono applicate con effetto retroattivo rettificando i valori di apertura dello stato patrimoniale al 1 gennaio 2012 e i dati economici del 2012.

Nel presente rendiconto intermedio, la riesposizione dei valori dei periodi precedenti in applicazione di tale emendamento ha determinato i seguenti effetti:

- al 1 gennaio 2012, un decremento del Fondo Trattamento di Fine Rapporto di 243 migliaia di Euro e un incremento del Fondo Imposte Differite di 67 migliaia di Euro; questo ha comportato un aumento del Patrimonio Netto del Gruppo di 189 migliaia di Euro e una riduzione del Patrimonio Netto di terzi alla stessa data pari a 13 migliaia di Euro;

- al 30 settembre 2012, un decremento del Fondo Trattamento di Fine Rapporto di 244 migliaia di Euro e un incremento del Fondo Imposte Differite di 120 migliaia di Euro; questo ha comportato un aumento del Patrimonio Netto del Gruppo di 143 migliaia di Euro e una riduzione del Patrimonio Netto di terzi alla stessa data pari a 13 migliaia di Euro;
- al 31 dicembre 2012, un incremento del Fondo Trattamento di Fine Rapporto di 746 migliaia di Euro e un decremento del Fondo Imposte Differite di 169 migliaia di Euro; questo ha comportato una riduzione del Patrimonio Netto del Gruppo di 540 migliaia di Euro e una riduzione del Patrimonio Netto di terzi alla stessa data pari a 37 migliaia di Euro;
- a livello economico, l'impatto sui primi nove mesi del 2012 è stato di un minor utile di pertinenza del Gruppo per 72 migliaia di Euro e l'esposizione di Altre perdite di conto economico complessivo per 4 migliaia di Euro.

IAS 1 *“Presentazione di bilancio – Esposizione nel bilancio delle voci delle altre componenti di conto economico complessivo”*: La modifica a tale principio introduce il raggruppamento delle voci presentate nelle altre componenti di conto economico complessivo. Le voci che potrebbero in futuro essere riclassificate nel conto economico devono ora essere presentate separatamente rispetto alle voci che non saranno mai riclassificate. Tale modifica ha comportato la modifica della modalità di presentazione del conto economico complessivo consolidato e non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria del Gruppo o sui risultati.

IFRS 13 *“Valutazione al fair value”*. Tale principio stabilisce una singola linea guida nell'ambito degli IFRS per tutte le valutazioni al fair value. L'emendamento non modifica i casi in cui sia richiesto di utilizzare il fair value, ma piuttosto fornisce una guida su come valutare il fair value in ambito IFRS, quando l'applicazione del fair value è richiesta o permessa. L'IFRS 13 richiede anche informativa specifica sul fair value, parte della quale sostituisce i requisiti di informativa attualmente previsti da altri principi, incluso l'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative. Alcune di queste informazioni sono specificamente richieste per gli strumenti finanziari dallo IAS 34.16A(j) ed hanno quindi effetto sul presente bilancio semestrale abbreviato.

Fra gli altri principi applicabili dal 1 gennaio 2013 si segnalano i seguenti, che tuttavia non hanno trovato applicazione nel presente bilancio intermedio:

- IFRS 10 *“Bilancio consolidato”* e IAS 27 *“Bilancio separato (rivisto nel 2011)”*. L'IFRS 10 sostituisce parte dello IAS 27 *“Bilancio consolidato e separato”* e comprende anche le problematiche sollevate nel SIC 12 *“Consolidamento – Società a destinazione specifica”*. L'IFRS 10 stabilisce un singolo modello di controllo che si applica a tutte le società, comprese le società a destinazione specifica e richiederà valutazioni discrezionali per la determinazione di quali sono le società controllate e quali devono essere consolidate dalla controllante. A seguito dell'introduzione di questo nuovo principio, lo IAS 27 rimane limitato alla contabilizzazione delle società controllate, a controllo congiunto e collegate nel bilancio separato ed entrerà in vigore dagli esercizi con inizio dal 1 gennaio 2013 o successivamente.
- IAS 28 *“Partecipazioni in società collegate (rivisto nel 2011)”*. A seguito dei nuovi IFRS 11 e IFRS 12, tale principio è stato rinominato *“Partecipazioni in società collegate e a controllo congiunto”* e descrive l'applicazione del metodo del patrimonio netto per le partecipazioni in società a controllo congiunto, in aggiunta alle collegate.
- IFRS 11 *“Accordi a controllo congiunto (Joint Arrangements)”* – tale principio sostituisce lo IAS 31 *“Partecipazioni in Joint venture”* e il SIC 13 *“Entità a controllo congiunto – conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo”*. L'IFRS 11 elimina l'opzione di contabilizzare le società controllate congiuntamente usando il metodo di consolidamento proporzionale ma stabilisce l'utilizzo del metodo del patrimonio netto.
- IFRS 12 *“Informativa su partecipazioni in altre imprese”* – tale principio include tutte le disposizioni in materia di informativa in precedenza incluse nello IAS 27 relativo al bilancio consolidato, nonché tutte le disposizioni di informativa dello IAS 31 e dello IAS 28 relativa alle partecipazioni di una società in società controllate, congiuntamente controllate, collegate e in veicoli strutturati e prevede inoltre nuove casistiche di informativa. Questo principio non ha alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo.
- IFRS 1 *“Government Loans – Modifiche all'IFRS 1”*. Tale modifica richiede alle entità che adottano per la prima volta gli IFRS di applicare prospetticamente le disposizioni dello IAS 20 *“Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica”* ai finanziamenti governativi esistenti alla data di transizione agli IFRS.
- IFRS 7 *“Informazioni integrative – Compensazione di attività e passività finanziarie”*. Tali modifiche richiedono all'entità di dare informativa sui diritti di compensazione e relativi accordi. L'informativa darà al lettore di bilancio informazioni utili per valutare l'effetto degli accordi di compensazione sulla posizione finanziaria dell'entità. La nuova informativa è richiesta anche per gli strumenti finanziari che sono soggetti a contratti quadro esecutivi di compensazione o accordi simili, indipendentemente dal

fatto che vengano compensati secondo lo IAS 32. Tali modifiche non hanno alcun impatto sulla posizione finanziaria o sui risultati del Gruppo.

Evidenziamo inoltre alcune migliorie agli IFRS emesse nel mese di maggio 2012, anch'esse effettive per gli esercizi annuali con inizio dal 1 gennaio 2013 o successivamente:

- *IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards"* – tale miglioramento chiarisce che un'entità che ha cessato l'applicazione degli IFRS nel passato e che decide, o a cui è richiesto, di applicare gli IFRS, ha l'opzione di applicare nuovamente l'IFRS 1. Se non viene applicato nuovamente l'IFRS 1, l'entità deve riesporre retrospettivamente il proprio bilancio, come se non avesse mai cessato di applicare gli IFRS.
- *IAS 1 "Presentazione del bilancio"* – tale miglioramento chiarisce la differenza tra informativa comparativa volontaria e l'informativa comparativa minima richiesta. Generalmente l'informativa comparativa minima richiesta è il periodo precedente.
- *IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari"* – il miglioramento chiarisce che le parti di ricambio significative e i macchinari dedicati alla manutenzione, che rispettano la definizione di immobili, impianti e macchinari, non sono magazzino.
- *IAS 32 "Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio"* – questo miglioramento chiarisce che le imposte legate alle distribuzioni agli azionisti sono contabilizzate in accordo con lo IAS 12 "Imposte sul reddito".
- *IAS 34 "Bilanci Intermedi"* – questo miglioramento allinea i requisiti di informativa per il totale attività di settore e per il totale passività di settore nel bilancio intermedio. Il chiarimento vuole inoltre assicurare che l'informativa del periodo intermedio sia allineata con l'informativa annuale.

Principali stime adottate dalla Direzione

I dati informativi sono in parte derivanti da stime ed assunzioni adottate dalla Direzione, le cui variazioni, peraltro al momento non prevedibili, potrebbero avere effetti sulla situazione economica e patrimoniale del Gruppo.

Tali stime non sono significativamente diverse da quelle normalmente utilizzate nella redazione dei conti annuali e consolidati.

Commento alle principali voci del conto economico consolidato

1. Ricavi

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2013	3° trim. 2012	30 sett. 2013	30 sett. 2012
Ricavi netti per vendite - Merci	408.887	363.658	1.016.275	941.266
Ricavi per Servizi	3.200	3.428	10.628	10.988
Ricavi di vendita diversi	106	146	341	440
Consulenze a terzi	0	0	13	0
Lavorazioni c/terzi	10	10	20	21
Affitti attivi (gestione caratteristica)	14	7	36	21
Altri servizi	599	221	2.123	1.689
Totale Ricavi	412.816	367.470	1.029.436	954.425

Per un commento circa l'andamento dei ricavi per vendite si manda a quanto riportato nella Relazione degli Amministratori.

I ricavi per prestazioni di servizio comprendono principalmente l'addebito alla clientela per lavorazioni, trasporti e facchinaggi.

La ripartizione dei ricavi per cessioni di beni e prestazioni di servizi per area geografica risulta essere la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2013	3° trim. 2012	30 sett. 2013	30 sett. 2012
Italia	390.642	344.543	975.022	878.744
Unione Europea	15.362	12.239	38.882	47.095
Extra Unione Europea	6.812	10.688	15.532	28.586
Totale	412.816	367.470	1.029.436	954.425

2. Altri ricavi

Gli altri ricavi e proventi sono così costituiti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2013	3° trim. 2012	30 sett. 2013	30 sett. 2012
Contributi da fornitori ed altri	8.477	7.758	22.578	20.308
Altri diversi	496	329	969	1.192
Rimborsi per danni subiti	220	295	438	768
Rimborso spese sostenute	(82)	200	376	619
Recupero spese legali	13	5	21	24
Plusvalenze per vendite cespiti	24	11	148	101
Totale Altri ricavi	9.148	8.598	24.530	23.012

La voce "contributi da fornitori e altri" comprende principalmente i contributi ottenuti a vario titolo dagli stessi per la promozione commerciale dei loro prodotti presso i nostri clienti.

3. Acquisto di merci e materiale di consumo

La voce è composta da:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2013	3° trim. 2012	30 sett. 2013	30 sett. 2012
Acquisti merci	294.998	273.366	811.014	753.308
Acquisti imballaggi e mat.confesz.	1.241	1.082	2.993	3.034
Acquisti cancelleria e stampati	232	180	634	509
Acq. mat.promozionale, cataloghi e per la vendita	13	59	103	136
Acquisti materiale vario	140	128	401	386
Sconti e abbuoni commerciali da fornitori	(223)	(209)	(700)	(459)
Carburanti automezzi industriali e autovetture	109	144	333	364
Totale Acquisto di merci e materiale di consumo	296.510	274.750	814.778	757.278

4. Costi per il personale

La voce al 30 settembre 2013 ammonta a 31.426 migliaia di Euro (27.640 migliaia di Euro al 30 settembre 2012, così come riesposto a seguito del recepimento dell'emendamento allo IAS 19) e comprende tutte le spese per il personale dipendente, ivi compresi i ratei di ferie e di mensilità aggiuntive nonché i connessi oneri previdenziali, oltre all'accantonamento per il trattamento di fine rapporto e gli altri costi previsti contrattualmente.

Il costo del terzo trimestre 2013 ammonta a 10.351 migliaia di Euro (9.266 migliaia di Euro nel terzo trimestre del 2012).

L'incremento del costo del lavoro è attribuibile all'ingresso di nuovi dipendenti per l'affitto delle aziende "Lelli" (dal 3 settembre 2012) e "Scapa" (dal 23 febbraio 2013).

5. Ammortamenti e svalutazioni

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2013	3° trim. 2012	30 sett. 2013	30 sett. 2012
Ammortamenti imm.materiali	1.218	998	3.116	3.006
Ammortamenti imm.immateriali	42	62	120	186
Accantonamenti e svalutazioni	3.683	2.793	7.675	6.585
Totale Ammortamenti e svalutazioni	4.943	3.853	10.911	9.777

Si segnala che la voce "Accantonamenti e svalutazioni" al 30 settembre 2013 per 7.494 migliaia di Euro (6.582 migliaia di Euro al 30 settembre 2012) è costituita dagli accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

6. Altri costi operativi

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci degli "Altri costi operativi":

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2013	3° trim. 2012	30 sett. 2013	30 sett. 2012
Costi operativi per servizi	47.593	40.641	121.127	108.169
Costi operativi per godimento beni di terzi	2.544	2.116	7.773	5.824
Costi operativi per oneri diversi di gestione	499	613	1.703	1.783
Totale Altri costi operativi	50.636	43.370	130.603	115.776

I costi operativi per servizi includono principalmente le seguenti poste: provvigioni, costi vari agenti e spese di vendita per 30.458 migliaia di Euro (13.398 migliaia di Euro nel terzo trimestre); spese di trasporto per 48.158 migliaia di Euro (18.154 migliaia di Euro nel terzo trimestre); lavorazioni di terzi e altri servizi tecnici e di logistica per 17.404 migliaia di Euro (6.508 migliaia di Euro nel terzo trimestre); costi per utenze per 7.521 migliaia di Euro (3.026 migliaia di Euro nel terzo trimestre); consulenze varie per 7.043 migliaia di Euro (2.498 migliaia di Euro nel terzo trimestre); spese di facchinaggio e altri oneri di movimentazione merce per 2.127 migliaia di Euro (786 migliaia di Euro nel terzo trimestre); costi per manutenzioni per 2.801 migliaia di Euro (972 migliaia di Euro nel terzo trimestre).

I costi per godimento beni di terzi sono costituiti principalmente dai canoni per locazione fabbricati industriali che al 30 settembre 2013 ammontano a 6.615 migliaia di Euro e il cui incremento, rispetto il medesimo periodo dell'esercizio precedente, è legato in massima parte ai canoni per la locazione di fabbricati industriali relativi alle attività oggetto degli affitti d'azienda "Scapa" (da febbraio 2013) e "Lelli" (da settembre 2012).

Si evidenzia che i canoni per locazione fabbricati industriali includono per 501 migliaia di Euro, i canoni pagati alla società correlata Le Cupole S.r.l. di Castelvetro (MO), per l'affitto degli immobili ove svolge l'attività la filiale MARR Uno (Via Spagna 20 - Rimini) e per 553 migliaia di Euro i canoni pagati alla consociata Consorzio Centro Commerciale Ingrosso Carni S.r.l. di Bologna, per l'affitto dell'immobile ove svolge l'attività la Divisione Carnemilia (Via Francesco Fantoni, 31 - Bologna), immobile che, come evidenziato nella Relazione degli Amministratori, è stato acquistato dalla Capogruppo nel mese di luglio 2013.

Si rileva infine che i costi per godimento beni di terzi includono inoltre canoni per affitto d'azienda, relativi alle aziende "Lelli" e "Scapa", per complessivi 585 migliaia di Euro.

I costi operativi per oneri diversi di gestione includono principalmente le seguenti poste: "altre imposte indirette, tasse ed oneri similari" per 1.084 migliaia di Euro, "imposte e tasse comunali" per 172 migliaia di Euro e "spese per recupero crediti" per 189 migliaia di Euro.

7. Proventi e oneri finanziari

Vengono riportati qui di seguito i dettagli delle principali voci dei "Proventi ed oneri finanziari":

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2013	3° trim. 2012	30 sett. 2013	30 sett. 2012
Oneri finanziari	2.546	2.126	7.353	6.314
Proventi finanziari	(387)	(675)	(1.647)	(1.670)
(Utili)/perdite su cambi	31	166	17	99
Totale (Proventi) e oneri finanziari	2.190	1.617	5.723	4.743

L'incremento degli oneri finanziari è principalmente correlato all'aumento del costo del denaro e alla maggiore esposizione media, conseguente anche alla crescita dell'assorbimento di capitale circolante per effetto dell'aumento delle vendite.

A partire dal terzo trimestre gli oneri finanziari incorporano anche gli effetti delle condizioni di finanziamento conseguenti alle importanti operazioni di riscadenziamento del debito finanziario (si vedano commenti della Relazione degli Amministratori) effettuate tra giugno e luglio.

L'effetto netto dei saldi di cambio riflette principalmente l'andamento dell'Euro rispetto al Dollaro USA, valuta di riferimento nelle importazioni Extra-UE.

8. Imposte

<i>(in migliaia di Euro)</i>	3° trim. 2013	3° trim. 2012	30 sett. 2013	30 sett. 2012
Ires-Onere Ires trasferito alla controllante	8.449	7.977	17.236	17.189
Irap	1.698	1.514	3.781	3.603
Acc.to netto imposte differite	(654)	(267)	(908)	(513)
Totale Imposte	9.493	9.224	20.109	20.279

Il valore delle imposte differite del terzo trimestre 2012 e del 30 settembre 2012 è stato riesposto in modo da riflettere gli aggiustamenti relativi all'applicazione retroattiva degli emendamenti allo IAS19.

9. Altri utili/perdite

Il valore degli altri utili/perdite contenuti nel conto economico complessivo consolidato è composto dagli effetti generatisi e riversatisi nel periodo con riferimento principalmente alle seguenti poste:

- parte efficace delle operazioni di: copertura su tassi su un finanziamento a tasso variabile; copertura su cambi poste in essere a fronte del *private placement* obbligazionario in dollari americani concluso nel corso del trimestre; acquisto a termine di valuta a copertura delle sottostanti operazioni di acquisto merce. I valori indicati, pari a una perdita complessive 1.086 migliaia di Euro sui primi nove mesi del 2013, sono esposti al netto dell'effetto fiscale (che al 30 settembre 2013 ammonta a circa 418 migliaia di Euro).

- perdite e utili attuariali relativi alla valutazione del TFR come stabilito dagli emendamenti apportati allo IAS 19 "Benefici per i dipendenti", applicabili agli esercizi con inizio dal 1 gennaio 2013; i valori indicati, pari a una perdita complessiva di 4 mila Euro, sono esposti al netto dell'effetto fiscale.

Tali utili/perdite sono stati contabilizzati, coerentemente con quanto stabilito dagli IFRS, a patrimonio netto ed evidenziati (come previsto dallo IAS 1 revised, applicabile dal 1 gennaio 2009) nel prospetto del risultato economico consolidato complessivo.

Utile per azione

Il calcolo degli utili per azione di base e diluito si presenta come di seguito:

(in Euro)	3° trim. 2013	3° trim. 2012	30 sett. 2013	30 sett. 2012
EPS base	0,30	0,29	0,60	0,60
EPS diluito	0,30	0,29	0,60	0,60

Si evidenzia che il calcolo è basato sui seguenti dati:

Utili:

(in migliaia di Euro)	3° trim. 2013	3° trim. 2012	30 sett. 2013	30 sett. 2012
Utile del periodo	19.700	19.067	39.988	40.143
Interessi di minoranza	(98)	(97)	(389)	(396)
Utile per le finalità della determinazione degli utili per azione base e diluito	19.602	18.970	39.599	39.747

Numero di azioni:

(in numero azioni)	3° trim. 2013	3° trim. 2012	30 sett. 2013	30 sett. 2012
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione di base	65.819.473	65.819.473	65.819.473	65.819.473
Effetti di diluizione derivanti da azioni ordinarie potenziali (opzioni su azioni)	0	0	0	0
Media ponderata di azioni ordinarie per la determinazione degli utili per azione diluiti	65.819.473	65.819.473	65.819.473	65.819.473

Evidenziamo infine che ai fini del calcolo dell'utile per azione al 30 settembre 2013 è stata utilizzata la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione, tenuto conto degli acquisti di azioni proprie eseguiti fino a tale data.

° ° °

Rimini, li 14 novembre 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ugo Ravanelli

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI AI SENSI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Antonio Tiso dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nella presente Resoconto Intermedio di Gestione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Rimini, 14 novembre 2013

Antonio Tiso
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari